



# Il Convivio

Fondato da *Angelo Manitta* e diretto da *Enza Conti*  
Trimestrale di Poesia Arte e Cultura dell'Accademia Internazionale 'Il Convivio'  
Via Pietramarina-Verzella 66 - 95012 Castiglione di Sicilia (CT) – Italia  
ISSN 2036-6957 - Rivista scientifica dell'Area 10 (ANVUR)  
Poste Italiane S.P.A. – spedizione in abbonamento postale - 70% S2/CT/965

Anno XXV numero 1

Gennaio - Marzo 2024

96



**Manlio Di Gioia**

*Quiete*, olio su legno, 31x41

**Gli autori di questo numero** (il numero tra parentesi indica la pagina): Affinito I.M.(72,85), Alaimo F.(82), Alvarez Ridriguez J.C.(64), Antonangeli E.(73), Ardiri N.(54), Ardita P.(98), Ascolillo M.F.(46), Back B.(43), Barglieri G.(43), Baldi F.(85), Baldini Maura (18), Bandiera Valentina (74), Barbari R.(92), Baroni G.(70), Bellia L.(43), Bientuti Donatella (11), Biumi E.(1,71,85), Bonaccorso G.(29), Bonciani M.(81), Bonfanti E.(ult.cop.), Borgese G. Antonio (19), Boscolo F. G.(50), Boucharel F.(60), Brasili F.(40), Brass Italico (50), Buccarello V.(46), Buffoni Franco (1), Bux Antonio (25), Calabrò C.(4, 25, 85), Calanna S.(30), Caminiti M.(40), Cammarano L.(43), Cangelosi C.(57,87), Capuzza V.(26), Cardella Clotilde (87), Casarini G.G.(42), Casati R.(46, 89), Castaldo V.(101), Castronuovo Paolo (67), Catalano Marina (34), Cauchi T.(81), Causi A.(45, 97), Cavallin U.(37), Celi F.(39), Chiarello R.M.(42), Chiodo C.(68,89), Cinto V.(45), Condorelli G.(85), Cozzubbo P.(43), D'Agostino Alfonso (76), D'Episcopo F.(85), Dainotti F.(8,11,71,85), Dalla Libera E.(102), Daniele Toffanin M.L.(90), De Boer J.(60), De Luca Mi.(50,93,96), De Maria Federico (19), De Martino C.(40), De Santo Renata (36), Defelice D.(68), Della Monica R.(52), Di Benedetto R.(44), Di Gioia M. (prima cop.,49), Di Girolamo G.(39), Di Lieto C.(25,85), Di Ruscio Luigi (15), Di Salvatore R.M.(84), Di Tursi M.(35), Donati Sergio Daniele (67), Dor Otilia (67, 75), Dumano Fausta (76), Fabra B.A.(45,87), Falbo Vanessa (46), Fantato G.(70), Filippetti A.(85), Filippi L.(32, 51), Fiori R.(93), Fontanella L.(85), Francischetti P.(75), Freeman Peña D.E.(66), Gabriele L.(45), Galafa B.(60), Galesanu D.(96), Gasperini G.(51), Giannini Guido (80), Giordano Giada (47), Giornelli Enrichetta (73), Giovannetti Sonia (4), Giudetti Graziano (86), Gobbini F.(40), Grassi A.(44,55), Guarracino V.(85), Guerrero Espinosa M.J.(65), Hoxhvogli Idolo (80), Ierna A.(43), Isella Gilberto (8), Kalevala (23), La Mela Suor Maria Cecilia (84), Lapiana P.(46), Lartigue Nicole (59), Laudadio Isa (99), Lauro Nathalie (61), Licastro A.(39), Ligresti Giuseppe (18), Linguaglossa Giorgio (86), Lo Bianco L.(40), Lombardo Lucrezia (14), Luzzio F.(80), Maffini C.(41), Maggio G. (80), Malerba G.(42), Mallo O.(27,41), Manitta A.(10,26,78,86), Martin V.(52), Martorana M.A.(43), Marzi A.(44, 45), Mastriani F. (22), Maugeri N.(77), Mauthe U.(82), Mazzola M.(86), Melardi G.(44), Mignosi P.E.(44), Miniello A.(82), Montefalcone Bruno (83), Morandini D.(92), Nigro P.(70), Nuzzo M.(42), Osorio A.B.(65), Pacioni P.(92), Pagliaroli Maria Giulia (55), Papa Filippo (103), Pardini N.(91), Pekkanen T.(23), Perez Betancourt J.A.(64), Perri M.(45), Pessina A.G.(22), Pione Giovanni (74), Pisanelli M.A.(56), Pitingaro C.(43), Rainero P.(101), Rampolla I.(19,98), Rando G.(95), Recchia F.(45), Rega Enzo (86), Renzi R.(15), Ricci B.Carlo (41), Rizzi Maria (91), Rocco G.(78), Rodriguez Flor T.(66), Rodriguez Gonzalez N.C.(64), Romano La duca C.(44, 55), Rotter M.A.(39), Ruffilli P.(86), Ruscello Luigi (68), Russo E.(56), Russo M.C.(54), Russo Pietro (84), Russotti J.(94), Sampognaro L.U.(46), Sanchez S.(63), Sancineto Mimmo (99), Sarraméa J.(41), Sciascia Leonardo (19), Secci S.(56), Sipos Nicoletta (91), Soldini M.(88), Solomon A.(62), Sormani Eliana (91), Spagnuolo A.(86,89), Stasi Daniela (48), Storai Yuri (45), Sturiale Antonella (72), Tagliati F.(53), Tamburello G.(33,44,99), Ticozzi E.(41), Tognacci I.(77,86), Torrente B.(53), Trebeschi Giada (92), Treiguer J.(62), Triolo Lucia (48), Venuto Mara (25), Vettori A.(56), Voto F.P.(42), Zullino Giuseppe (83).

## Sommario

**DA SEGNALARE:** Franco Buffoni, tra *Il profilo del rosa e Invettive e distopie*, a cura di Enea Biumi (p. 1). Corrado Calabrò tra pathos e logos. La poesia di "Quinta dimensione", di Sonia Giovannetti (p. 4);

Racconto, p. 29

Poesia italiana, p. 39

Arti figurative, p. 49

Poesia in francese, p. 59

Poesia in portoghese, p. 62

Poesia in spagnolo, p. 63

Recensioni, coordinate da Enza Conti, p. 67

La vetrina delle notizie, p. 96

Concorsi letterari, p. 103

**Il Convivio** ISSN 2036-6957

**Rivista inserita nell'elenco Nazionale dell'ANVUR - Area 10 - Classificazione delle Riviste Scientifiche**

**Trimestrale di Poesia Arte e Cultura, organo ufficiale dell'Accademia Inter.le 'Il Convivio'**

Sito Web: [www.ilconvivio.org](http://www.ilconvivio.org)

E-mail: [angelo.manitta@tin.it](mailto:angelo.manitta@tin.it); [manittaangelo@gmail.com](mailto:manittaangelo@gmail.com)  
[enzaconti@ilconvivio.org](mailto:enzaconti@ilconvivio.org)

Registrazione al trib. di Catania n. 7 del 28 marzo 2000.

**Direttore responsabile:** Enza Conti

**Direttore editoriale:** Angelo Manitta

**Caporedattore:** Giuseppe Manitta

**Redazione:** Via Pietramarina-Verzella 66 - 95012 Castiglione di Sicilia (CT) Italia. Tel. 0942-986036, cell. 333-1794694. Conto corrente postale 93035210, intestato a Accademia Internazionale Il Convivio, via Pietramarina, 66 - 95012 Castiglione di Sic.

IBAN IT 30 M 07601 16500 000093035210

**Quota associativa annua dell'Accademia Internazionale:** € 40,00 (adulti e associazioni culturali, e si riceverà la rivista Il Convivio); € 35,00 (ragazzi fino a 18 anni); da Europa: € 50,00; da Africa, Asia e America: € 60,00. Socio Benemerito: almeno € 100,00. Per ricevere copia extra del "Convivio" € 15,00. È possibile versare € 30,00 come quota annuale (sia per l'Italia che per l'estero), ricevendo però solo copia PDF della rivista. Per l'Italia: da versare sul Conto Corrente Postale n. 93035210 o con assegno non trasferibile o bonifico intestato a **Accademia Internazionale Il Convivio**, Via Pietramarina-Verzella, 66 - 95012 Castiglione di Sicilia (CT) - Italia. **IBAN:** IT30M076011650000093035210. La collaborazione alla rivista è gratuita. I testi pubblicati sono di proprietà degli autori che si assumono ogni responsabilità di legge e l'editore non è responsabile di eventuali plagii. I testi devono essere firmati dall'autore e dattiloscritti, quelli non pubblicati non saranno restituiti. Attività culturale senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. del 26-10-72, n. 633. Tutela dei dati personali" L 675/96. **Collaboratori:** C. Chiodo, S. Coco (web-master), M. Diletto, L. Pater-nò, V. Verducci, A. Debarge (Francia), C. Oliveri, F. Luzzio, A. Licastro, C. Tuccari, A. Repaci, M. Mazzola, G. Di Girolamo, Marcella Laudicina, Pina Ardita, Maria E. Mignosi, Antonino Causi.

## Il Convivio

## Perle

di *Maria Fausta Ascolillo*

Le raccolgo a manciate!  
Non è vero sian rare  
come in molti pensate.  
Io le trovo per strade,  
spesso impervie e tortuose,  
le raccolgo, come fo con le rose.  
Spesso immersa tra i raggi del sole  
e la splendida pallida luna  
che fortuna!  
Sotto un cielo dipinto  
trapuntato di stelle,  
io raccolgo le perle  
e mi sento speciale,  
mai superba!  
Le raccolgo tra l'erba  
ricoperta di brina,  
le mie perle speciali.  
Sulla pietra del tempo  
or le incastro paziente,  
una ad una con ingegno  
con impegno e passione  
le mie perle,  
meraviglia che belle!

## Calabria da amare

di *Pietro Lapiana*

Calabria terra di bellezza  
che profuma d'eternità,  
velata di pena e tristezza  
per l'atavica povertà.  
Effetto di mani callose,  
di conquiste lente e sudate,  
di realtà dure e faticose,  
di vite da stenti segnate.  
Calabria da contemplare  
l'infinità del suo mare,  
le sue spiagge sabbiose,  
nella notte le lampare,  
le scogliere spumeggianti,  
levigate e corrose  
in lotta coi marosi.  
Così fanno ancora  
i suoi strenui abitanti  
che per miglior vita  
si battono ognora.  
Calabria da ammirare,  
delle colline i floridi declivi,  
il fluire delle fumarie  
che tra greti e lisci sassi  
discendono verso il mare,  
lo stormire delle fronde  
quando il mite zefiro  
lieve spira tra gli ulivi  
o la brezza di giorno  
che accarezza le onde.  
Calabria da odorare,  
di zagare e gelsomino,  
di ginestre e oleandri,  
di limoni e bergamotto

la fragranza in cammino.  
Calabria da rispettare,  
sublime la sua natura,  
il paesaggio è una bellezza  
da preservare con molta cura,  
l'aria mite sul viso una carezza.  
Terra varia e di contrasti piena,  
povera di mezzi ma ricca di valori,  
con la vita dei figli in rispondenza,  
semplice e sofferente ma serena.  
Calabria da ben considerare,  
sembra terra arida e infertile  
ma germina a ogni acquazzone,  
scarsa pare la sua vegetazione  
ma frutti porta a ogni stagione.  
Molte virtù fioriscono dal cuore,  
dalla ospitalità alla devozione,  
dall'arduo lavoro al dolore  
e della famiglia alla dedizione.  
Calabria da amare.

## Foglie

di *Vittorio Buccarello*

Con le mani della mente  
raccolgo le foglie cadute,  
tante mi scivolano sempre  
e molte son già appassite.  
Cerco di metterle in fila  
come fossero foto ricordo,  
le richiamo per rivivere ancora  
il tempo quando erano verdi.  
Le rivedo come oggetti smarriti,  
non hanno più i loro colori vivi,  
son vestite con abiti sciupati,  
ma conservano il profumo di ieri.  
Le raccolgo con delicatezza  
come fossero oggetti di valore,  
danno al cuore tanta tenerezza,  
sono i pezzi della vita migliore.  
Vorrei custodirle tutte quante,  
stese sulle pagine di un libro  
per farle resistere nel tempo,  
quando il tempo sarà remoto.

## Parlando d'altro

di *Roberto Casati*

Parlando d'altro,  
fino ad essere un tuo pensiero,  
la svista improvvisa  
che accompagna il lasciapassare,  
la linea di fondo dove  
scambiamo ombre inconsistenti.  
Strappando l'altro,  
sfuggendo alla confusione,  
al margine sfumato  
che interpreta la prossima età,  
la via di fuga che  
accompagna le tracce della notte.  
Arrivando infine  
al termine di questo percorso,  
svoltando il senso di altri segreti,

passandoci di mano in mano  
il segreto di questa  
nuova vigile fragilità.

## Poi, a volte, lente attenzioni

di *Roberto Casati*

Poi, a volte, lente attenzioni  
sfiorano le mie fragilità,  
e ciò che rimane delle parole  
è un eco inutile di silenzio.  
Cerco le tue labbra  
per credere ancora di averti,  
per immaginarmi una notte d'estate  
insieme a te sul mare in tempesta.

## Aspettazione

di *Luigi U. Sampognaro*

Oggi non c'è il sole, non ci sarà,  
ed in questo grigio vere  
fra le ombre umane vado  
per la tenera foschia.  
Dolce la memoria, caro il ricordo,  
e dall'aria petali di rose  
discendono, poggiano lievi  
sul boschetto fiorito  
di meravigliosa bellezza  
che il desiderio mi figura dinnanzi.  
Guardo da uno squarcio il cielo  
oltre le nubi  
ed in pace aspetto  
sul laghetto dorato del cuore  
il tramonto alpestre di paradiso  
che mi empie l'anima,  
lo spirito  
e tutto l'essere mio.

## Le scuse di una madre

di *Vanessa Falbo*

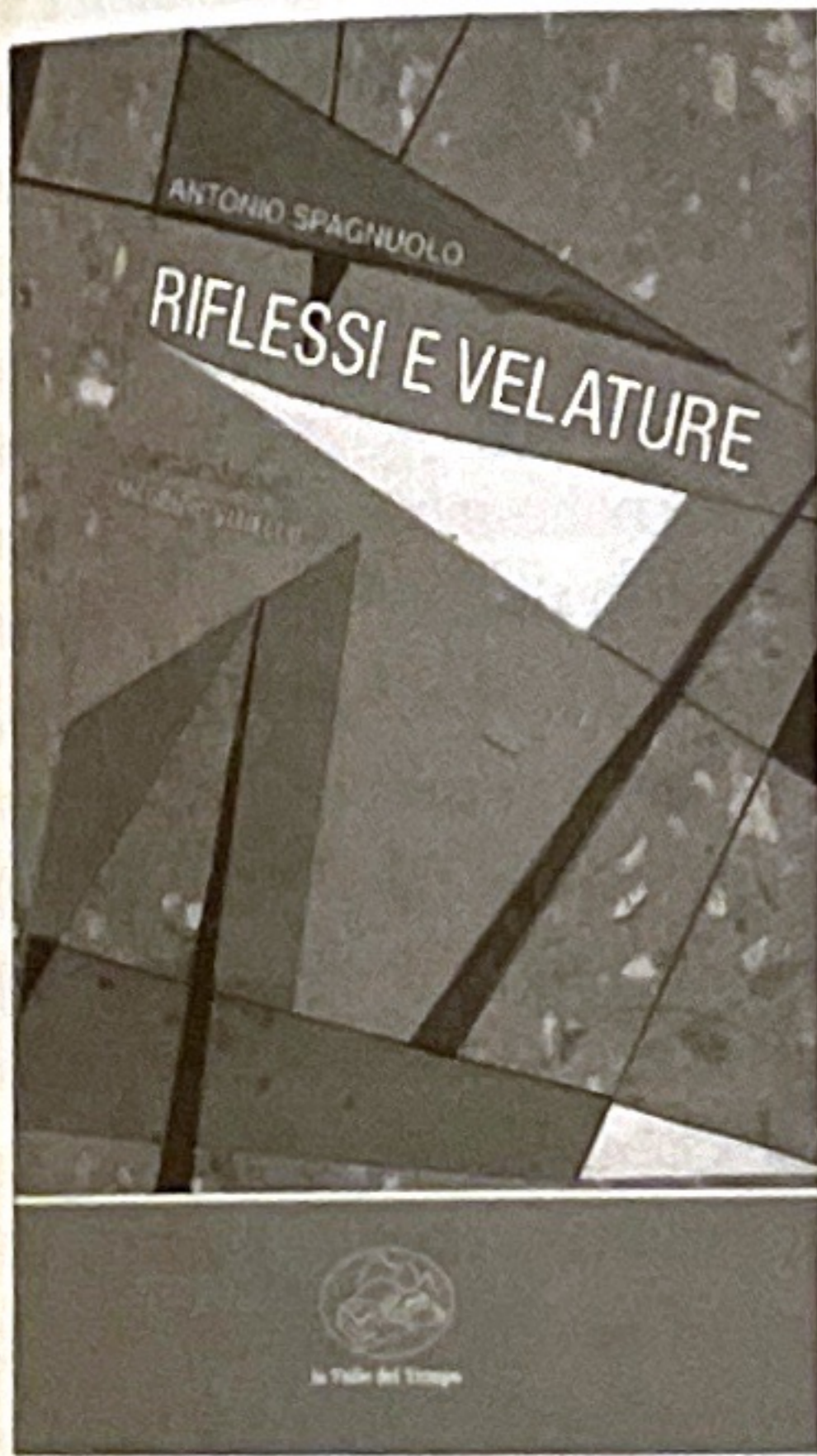
Piccolo mio,  
perdonami  
se non ti diedi  
la vita  
che meritavi  
ma lo feci  
perché dentro di me  
seppi che mai avrei  
potuto crescerti,  
piccolo mio,  
e perciò  
feci ciò  
che la ragione  
mi suggerì  
e ti dissi:  
addio, angelo mio.



«percorso che non necessariamente si staglia nel buio» ma che probabilmente «sfocia» nella luce dei versi prima citati. Da *S'anima la parola* («la meta non conosce tempo e spazio / e li soffre l'attesa ma sovviene / eterna e incide sulla pietra il volo») a *Luce alla soglia* si assiste ancora alla luce che «si spezza in discordanze di percorso» oppure «incombe negli attesi del superfluo», per esempio, per poi giungere «alla soglia», all'«essenziale svolta». Orbene, anche con questa silloge Maurizio Soldini si riconferma un poeta originale e di primo piano, non per nulla corrivo ma che va letto e meditato.

Carmine Chiодо

**Antonio Spagnuolo, *Riflessi e velature*, presentazione di Maurizio Vitiello, (la Valle del Tempo, Napoli 2023, pp. 76, € 10,00)**



La silloge *Riflessi e velature* edita a febbraio 2023 da “la Valle del Tempo” è l’ultima produzione di un decano della poesia italiana, Antonio Spagnuolo, poeta, critico, fondatore di riviste, responsabile di collane editoriali e non solo, giunto a festeggiare i 92 anni di età. Il libro, diviso in tre parti: “Circostanze”, “Visioni” e “Frammenti”, è presentato da Maurizio Vitiello, che definisce

Spagnuolo “brillante viaggiatore dell’anima, abile ago di coscienza, preparato ed enormemente consapevole”. E proprio da qui voglio partire con la mia lettura di quest’opera.

Il volume propone un viaggio nella profondità dell’anima, intrisa di ricordi che a volte portano il poeta a pronunciare una consapevole tristezza capace al tempo stesso di risolversi al passo successivo. In “Mediterraneo”, poesia iniziale di *Circostanze* dice:

*Scivola il canovaccio di innocenza  
che finge riflessi  
dai contorni previsti ad indicare  
il tempo dei candori e delle nudità.*

Ecco che Spagnuolo si presenta al lettore disposto a svelarsi con candore, certo di ottenere in questa maniera il massimo dai suoi testi, se è vero che la poesia non accetta la finzione ma al contrario premia la verità. Continua poi in “Parole”:

*Ho smesso di contare i giorni  
ormai senza regole incapaci  
di reinventare sogni.*

Quindi in “Danza”:

*Ricomporre le tue membra  
per amare ancora una volta  
la carne che avvampa nel sublime.  
Inquieto e solo sono in attesa dell'impossibile.*

Concludendo in “Vortice”:

*Potresti ritornare solo un momento!*

*Il solo tempo che io tenti d'immergermi  
nelle tue pupille e confondermi con te  
nel vortice ignoto dell'eterno.*

È un crescendo, un grido che sale dal profondo dell’anima, un urlo che dice la mancanza della donna di una vita, che tuttavia la poesia riesce a consolare attraverso una sorta di dialogo che si instaura con l’amata. Ne è un esempio “Onde”:

*Ti voglio bene ancora e affondo come in mare  
nell'onda di un credibile dubbio  
che per un attimo riaffiora,  
agita il rischio del fuoco nel midollo.  
Tagliente e lacerato il cavo del tuo morso  
aspetta un apice di luce per la fuga.*

In *Visioni* troviamo testi non meno intimistici, anche se in gran parte ispirati da mostre, di pittura, di scultura o fotografiche, di arte in generale. Come ad esempio in “Paesaggi”:

*Obliquo e tenero il rifugio che svela  
macchie colorate di speranze.  
Oppure in “Sotto luci diverse”:  
La storia ha sospeso, e ritorna in sembianze  
come nel gioco delle lontananze  
tra nuovi lembi di segrete lucerne.*

Oppure in “Lividi velluti”:

*La mano riprova il gioco degli sguardi  
severi e invadenti, tra scintille e ricordi,  
raddoppia i volti nel grandinare brani  
e segnare di nuovo ogni rigo che attarda.*

Anche in questi casi sentiamo la poesia di Spagnuolo arrivare direttamente al cuore, con la pretesa di porre domande e tentare risposte. La sua non è una poesia consolatoria, ma invece del dubbio, delle domande che forse non potranno avere mai una risposta definitiva. Nella sezione *Frammenti* viene meglio definito il rapporto con l’anima. Il poeta è egli stesso bussola/essenza nella necessità di svelare frammenti troppe volte invisibili nel rumore dei rovi delle odierne cattiverie. Ad esempio in “Frammenti”:

*Bussola la mia essenza  
che cerca di svelare frammenti tra i rovi.*

Oppure in “Abbaglio”:

*Le tue ceneri hanno inciso il desiderio  
nel raggio obliquo delle polveri,  
trascrivendo memorie che corrodono  
il mio labbro assetato.*

Ed ancora in “Versi”:

*Sgrana e ripete il ritmo un tepore  
delle moine imprevedute e tu sei incanto  
nel limpido gioco di un eterno capriccio.*

Concludendo infine in “Inganno”:

*Tutto travalica nella semplice luce  
delle armonie assassine.  
Credo che sia stato un bellissimo inganno  
centellinare illusioni per una vita intera.*

Per concludere *Riflessi e velature* è una raccolta pre-gna di vitali emozioni. È un gran bel libro che accompagna il lettore nella ricerca della propria anima, letta nelle silenziose trasparenze tra detto e non detto del cuore. Un grazie ad Antonio Spagnuolo per l’impegno e la vitalità profusa accompagnandoci, vero vate, alla ricerca dell’emozione di ogni singola parola.

Roberto Casati